

Lost Movement 

SEHNSUCHT

by Nicolò Abbattista and Christian Consalvo
music by Filippo Ripamonti

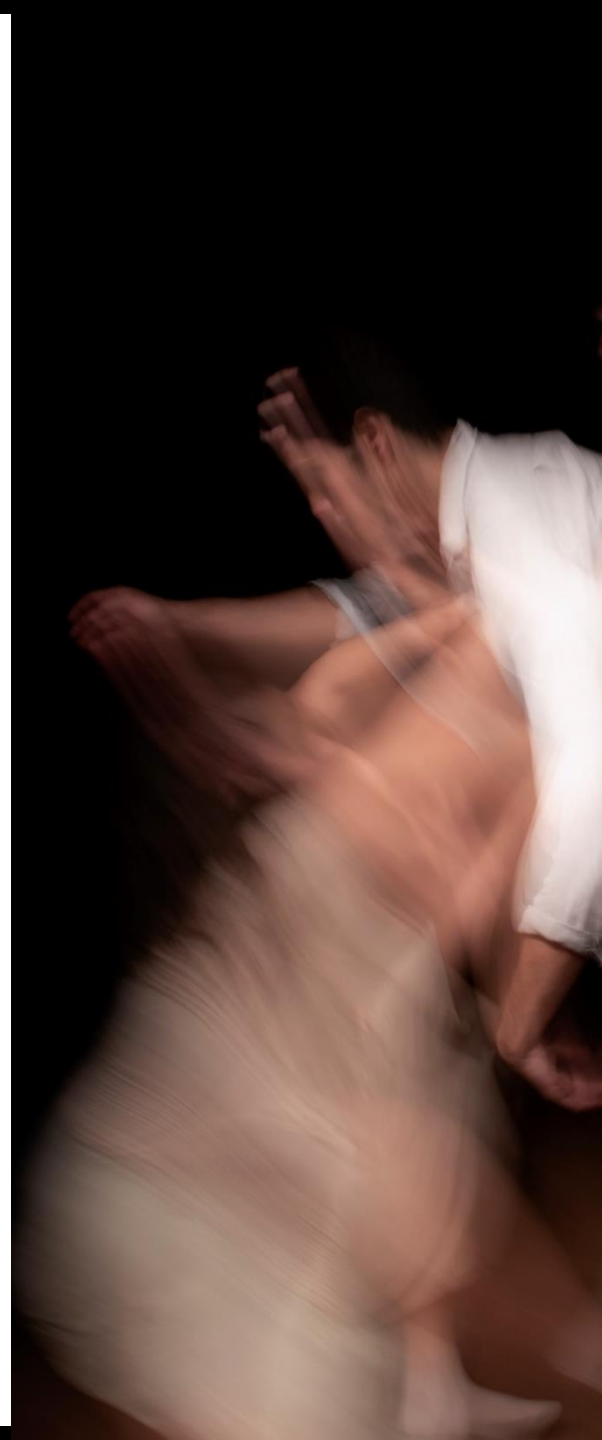
with Chiara Borghini, Giovanni Careccia, Gioele Cosentino, Arianna Cunsolo,
Francesca Lastella, Enrico Luly, Nicoletta Bellazzi and Alessandro Bonacina

supported by Time To Move, Teatrino dei Fondi,
Consorzio Coreografi Danza d'Autore Con.Cor.D.A.,
Residenze Artistiche Toscane

LINK VIDEO

[Trailer](#)
[Full Video](#)

Time: 30 min
Cast: 4+ dancers





Sehnsucht è una parola-chiave dello spirito romantico tedesco, che incarna un concetto tipico della cultura romantica, reso in italiano come “dipendenza dal desiderio”. Heidegger, invece, ne individua un diverso significato, poiché Sucht è da intendere nel suo significato originario come "dolore": "La nostalgia (*Sehnsucht*) è il dolore della vicinanza del lontano" (Chi è lo Zarathustra di Nietzsche?, in Saggi e discorsi, Mursia, p.71).

Sehnsucht significa desiderare di raggiungere il limite che lo divide dal prossimo di scovarlo, di mostrarlo, di toccarlo. Corpi soli ma dipendenti che indagano, in uno spazio comune, i propri limiti in relazione al corpo, allo spazio, al tempo e all'altro. I danzatori entrano all'interno di un sistema di movimento in cui ogni elemento delinea le coordinate di partiture coreografiche caratterizzate da direzioni insolite, accelerazioni, sospensioni, cadute, equilibri e interruzioni di dinamica.

La musica, composta appositamente per la performance da Filippo Ripamonti, ha il ruolo di definire lo spazio creato dai danzatori, anche attraverso l'utilizzo di riverberi e tracciamento delle fonti. La musica si espande fino a rompere questi confini con una musica antropomorfa, non più legata alla distanza tra le molecole ma alla distanza tra le persone.

La creazione cerca di andare oltre il contenitore coreografico stesso, in una composizione istantanea, diversa ad ogni ripetizione. I danzatori entrano in una partitura di coordinate spaziali e temporali, con un vocabolario di movimento a cui attingere di volta in volta per scrivere una nuova relazione, una nuova coreografia, alla ricerca del contatto con l'altro, della riconciliazione, dell'unione.

Il flusso coreografico in cui si immergono gli interpreti si evolve e lentamente svela le relazioni interne, in una messa in discussione del limite, che li costringe all'attenzione costante verso il gruppo, al cambiamento, alla reazione istantanea.

In questo sistema i corpi si cercano, si trovano ed esplorano di nuovo il contatto, un nuovo modo di vivere la relazione in cui il pubblico si riconosce, vivendo con speranza e bramosia l'atto performativo.

LINK VIDEO

Trailer

Full Video

Time: 30 min

Cast: 4+ dancers





Sehnsucht is a key word of the German romantic spirit, which embodies one of the typical concept of the romantic culture, rendered in English with "addiction to desire". Heidegger, on the other hand, identifies a different meaning, since Sucht is to be understood in its original meaning as "pain": "Nostalgia (*Sehnsucht*) is the pain of the proximity of the distant" (Who is Nietzsche's Zarathustra?, in *Saggi e discorsi*, Mursia, p.71).

Sehnsucht means reaching the limit which separates us from each other, finding it, showing it, touching it. Lonely but, at the same time, dependent bodies investigate, in a common space, their own limits in relation to body, space, time and relationships. The dancers enter a movement system in which body, space and time become the coordinates of choreographic scores characterized by unusual directions, stops, accelerations, suspensions, falls and balances.

The music, composed for the performance by Filippo Ripamonti, has the role of defining the space created by the dancers, also through the use of reverberations and tracing of sources. Music expands to break these boundaries with anthropomorphic music, no longer linked to the distance between molecules but to the distance between people.

The performance tries to overcome the choreographic case itself, through an instant composition that becomes different every time. The dancers enter the choreographic case made on space and time, with their own movement vocabulary, to write different relations, different choreographies, searching for contact with the other, reconciliation, union.

The movement flow in which the performers immerse themselves evolves and slowly reveals the internal relationships: the dancers question their limits, paying constant attention to the group, the changes, the instant reactions.

Inside this system, the bodies look for and find each other, exploring a new kind of contact, a new way of living the relationship in which the audience recognizes itself, living the performative act with hope and greed.

[LINK VIDEO](#)

[Trailer](#)
[Full Video](#)

Time: 30 min
Cast: 4+ dancers



Dalla cellula nasce la coppia, poi un intero organismo solidale: l'anelito al superamento cui allude il titolo è anzitutto nell'accogliere l'altro in sé. Sehnsucht indaga con intento positivo il problema del rapporto tra il singolo e il gruppo, in una prospettiva che concepisce il funzionamento del corpo sociale come biologia condivisa. Alla performance è andato il premio del pubblico: il riconoscimento ha individuato il senso del progetto ne "il desiderio, la ricerca di superare il limite che trova la sua concretezza nella rottura delle gabbie dell'individualismo, delle convenzioni sociali, nella ricerca dell'incontro"

Sehnsucht investigates with positive intent the problem of the relationship between the individual and the group, in a perspective that conceives the functioning of the social body as a shared biology.

Cit. [Teatro e Critica](#) by Tiziana Bonsignore



Easily the piece with the most significant terms of outside consideration and structure Sehnsucht has a sensuality tied directly to the concept, taking pauses within the movement to infuse a sense of eros, of longing, and achieves quite a heated (and enviable) passion between dancers, even without a physical connection – allowing the intended momentum and storytelling to continue, even as the movement halts.

Sehnsucht è ricco di elementi significativi di relazioni esterne e connessioni. Il pezzo ha una sensualità legata direttamente al concetto ricercato, le pause all'interno del movimento infondono un senso di eros, di desiderio, cercando di raggiungere passione (invidiabile) passione tra danzatori, anche senza una vera connessione fisica. Tutto ciò permette uno slancio del corpo e un narrazione continui, anche quando il movimento si arresta.

Cit. [Corr Blimey](#)

LINK VIDEO

Trailer

Full Video

Time: 30 min

Cast: 4+ dancers



La Compagnia **Lost Movement** nasce nel 2011 da un'idea di Nicolò Abbattista, in collaborazione con Christian Consalvo.

Le sue produzioni vedono il sostegno di importanti enti nazionali: **Fattoria Vittadini** e **Fondazione Milano, Oriente Occidente** di Rovereto, **OPLAS/Centro Regionale Danza Umbria, Teatrino dei Fondi** (Fucecchio), **Consorzio Coreografico CON.COR.D.A** (Siena), **Residenze Artistiche Toscane** e **FLIC - Festival Lanciano in Contemporanea**.

Per la distribuzione internazionale, la compagnia è sostenuta da **Klub Żak** e **Gdansk Dance Festival** (Danzica, Polonia), **Platform14** (Berlino, Germania) e **Dance Horizons**, organismo di distribuzione con sede a Edimburgo, Scozia.

La compagnia ha vinto numerosi premi e riconoscimenti tra cui: *Danz'è Off* 2015, finalista per *Premio Prospettiva Danza e Teatro* 2017 di Arteven, selezionata per *IDACO festival* (New York), *Solo Dance Contest* (Gdansk, Polonia), vincitrice di *Abelianodanza Contest* 2018, *Time To Move* 2019, *Nessuno Resti Fuori – Festival di Teatro, Città e Persone*, *Festival Presente Futuro* 2022 (Palermo), *Movin'Up* 2021/2022 progetto di sostegno alla mobilità artistica e all'internazionalizzazione, *Premio Speciale di Movin'Up Spettacolo – Performing Arts* 2022/2023.

Lost Movement vede il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma **Per Chi Crea**: Live e promozione nazionale e internazionale a supporto della mobilità per gli artisti under35.

Lost Movement Company was founded in 2011 by Nicolò Abbattista, in collaboration with Christian Consalvo.

The productions are supported by important national institutions: Fattoria Vittadini and Fondazione Milano, Oriente Occidente in Rovereto, OPLAS/Centro Regionale Danza Umbria, Teatrino dei Fondi (Fucecchio), Consorzio Coreografico CON.COR.D.A (Siena), Residenze Artistiche Toscane and FLIC - Festival Lanciano in Contemporanea.

About the international distribution, the company is supported by Klub Żak and Gdansk Dance Festival (Gdansk, Poland), Platform14 (Berlin, Germany) and Dance Horizons, a distribution organization based in Edinburgh, Scotland.

The Company has received lots of recognition and awards over the years, including: Danz'è Off 2015, finalist at Premio Prospettiva Danza e Teatro 2017, selected for IDACO Festival (New York), Solo Dance Contest (Gdansk, Poland), Abelianodanza Contest 2018, Time To Move 2019, Nessuno Resti Fuori - Festival di Teatro, Città e Persone, Festival Presente Futuro 2022 (Palermo), Movin' Up 2021/2022 project to support artistic mobility and internationalisation, Special Prize at Movin' Up Spettacolo - Performing Arts 2022/2023.

Lost Movement has received the support of Ministry of Culture and SIAE as part of the program Per Chi Crea: Live and National and International Promotion to support mobility for under 35 artists.



Resident Company at

ARTE MENTE
Centro di Alta Formazione per la Danza

Via Eugenio Villorosi, 26
20143 - Milano (MI)

Distribuzione e Logistica

Distribution & Logistics

info@lostmovement.it

Amministrazione e Organizzazione

Administration and Organization

amministrazione@lostmovement.it

www.lostmovement.it

Social



Lost Movement



LINK VIDEO

Trailer

Full Video

Time: 30 min
Cast: 4+ dancers